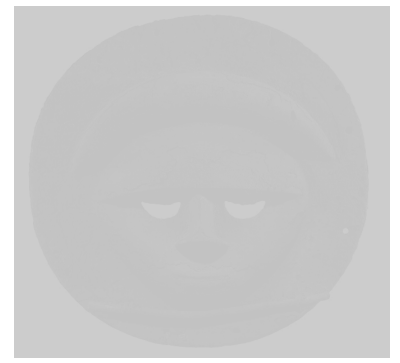


**Eket**





172Y

Ibibio, Sottogruppo Eket, Nigeria.

Legno con superba patina scura crostosa di lungo uso.

H. cm. 23,5.

Inizio XX secolo.

*Provenienza:*

*Raccolta da Edward Klejman nei primi anni '70 e rimasta nella collezione Klejman, Paris, fino al 2019.*

---

Rara maschera **di danza**, legata alle pratiche della società **Ekpo**. Oltre all'iniziazione dei giovani ed al culto degli antenati, tale organismo sociale tendeva a gestire quel concetto di *dualità*, caro alle culture del Sud Nigeria, per praticare rituali apotropaici.

Quest'opera offre una mirabile testimonianza di una produzione arcaica (inizio XX secolo) sopravvissuta alla furia distruttiva dei missionari che già dal 1880, opponendosi alla cultura tradizionale, avevano distrutto sculture e santuari (pag. 14 in "L'art Eket", François Neyt, Paris 1979).

Sul piano plastico, il lavoro dello scultore che è riuscito ad armonizzare magistralmente linee di grande morbidezza con volumi dalle soluzioni ardite, unitamente all'arricchimento dato dalle *tracce* lasciate dal tempo e dall'uso, ha conferito all'opera una dimensione surreale ... senza tempo [cfr.: "La forma selvaggia ... il piacere dell'arte africana", Beppe Berna, Bologna, 1983 in *academia.edu* n. 35099358].

Sul piano comparativo, posso solo citare l'esemplare della tipologia definita 'lunare', della collezione Johan Henau di Anversa, lot. n. 16, in Sotheby's Paris, del 11/12/2013 [pubblicato col n. ao-9121849-001 nel GvR dtb.].

Ottimo stato di conservazione con minuscole scheggiature e consunzioni visibili conseguenti al lungo uso.

